

L'Agricole va a teatro. Gli attuari alzano la voce

Dopo aver sostenuto grandi mostre come quella di Manet a Palazzo Reale di Milano, Crédit Agricole Italia torna a far parlare di cultura e di economia. Lo fa a Mantova, in occasione della presentazione del volume che, insieme a Franco Maria Ricci Editore ha dedicato alla città: *Mantova. Utopia classica*. Domani, 28 novembre, alle 18, i vertici del gruppo al completo si sposteranno dalla Galleria Armadori di Milano, sede italiana dell'Agricole, al Teatro Bibiena di Mantova. Ci saranno Giampiero Maioli, responsabile del gruppo francese in Italia, il presidente Ariberto Fassati e i vice direttori generali Roberto Ghisellini e Olivier Guilhamon. Con loro Mattia Palazzi, sindaco di Mantova, Matteo Colaninno, vicepresidente di Piaggio e le eredi al femminile di due delle aziende più importanti del territorio e particolarmente impegnate a sostegno dell'arte: Marella Levoni di Levoni e Giulia Bianchi di Lubiam.

Le pensioni secondo loro

Ascoltateli, non chiedono molto. Sono, semplicemente, i più grandi esperti tecnici del settore. Eppure gli attuari — il Consiglio nazionale dell'Ordine è presieduto da Giampaolo Crenca — nel grande dibattito sulle pensioni di domani non sono (quasi) mai coinvolti. Eppure, se c'è da fare un calcolo, una proiezione, la raffigurazione dell'Italia dei pensionati di domani, non c'è nessuno come loro. L'Ordine degli Attuari lo dice chiaramente: se dal punto di vista tecnico non è proponibile l'abolizione dell'adeguamento automatico dei requisiti di pensionamento alla speranza di vita, dal punto di vista più strettamente sociale, pur restando assolutamente valido il principio del perseguimento di un equilibrio attuariale, appare ragionevole trovare meccanismi più sostenibili e sopportabili. Quanto all'analisi dell'aspettativa di vita per particolari categorie di lavoratori — possibile solo se si dispone di dati sufficienti in qualità e quantità — l'Ordine degli Attuari condivide la proposta di istituire un'apposita Commissione, di cui ritiene che i rappresentanti della professione attuariale debbano far parte, visto che da anni si occupano di questi temi.



Attuari
Il presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine degli Attuari, Giampaolo Crenca

Il nuovo vertice di Uniqa

La direzione commerciale delle società italiane Uniqa, che dal 16 maggio scorso fanno parte di Reale Group, è stata affidata a Luca Colombano, in sostituzione di Riccardo Raucci che, dopo 16 anni di collaborazione, ha lasciato gli incarichi. Colombano mantiene le sue cariche sia di direttore centrale commerciale e mercato di Italiana Assicurazioni sia di amministratore delegato di Italex.

Meglio l'Euroclearing

A una settimana dallo schiaffo dell'Ema, Milano prova ancora. Stasera, dalle 18, nella sede di Ey di via Meravigli 12, Mariarosaria Marchesano modererà un incontro sul tema della Brexit: *Londra chiama, l'Italia risponde, Milano rilancia*. Oltre al padrone di casa Marco Magenta parteciperanno all'incontro Nicolò Mardegan di Ey, Assessore regionale Massimo Garavaglia, Pierluigi D'Elia che alla presidenza del consiglio dei ministri ha delegato per la Brexit, Alberto Lupoi docente di diritto dei mercati finanziari all'università di Padova (e consigliere indipendente in Mediobanca), oltre a Bepi Pezzulli, consigliere di amministrazione di Finlombarda e presidente di Select Milano, l'associazione che più di ogni altra si sta battendo per portare l'Euroclearing

L'AGRICOLE VA A TEATRO
GLI ATTUARI ALZANO LA VOCE

Al vertice
Ariberto Fassati
Crédit Agricole



a Milano. L'Euroclearing è la fase di liquidazione e regolamento dei derivati denominati in euro. Portarlo a Milano è la scommessa di Pezzulli, oggi l'occasione per parlarne e capirne di più.

Il «new deal» dei fallimenti

Circa 30 aziende al giorno portano i libri in Tribunale e solo nel 2016 risultavano pendenti 10 mila procedimenti civili, mentre gli arbitrati richiesti valevano complessivamente oltre 470 milioni di euro. Sul fronte del diritto fallimentare, la recente riforma introduce peraltro un albo per i «professionisti della crisi» cui potranno accedere non solo commercialisti o avvocati, ma, per la prima volta, anche società con caratteristiche di «professionalità, indipendenza ed esperienza». Tutti con un compito particolarmente delicato: intervenire mediando una soluzione tra debitori e creditori per prevenire la crisi allo scattare di nuovi meccanismi di «allerta» in via di definizione per decreto. Un mercato quindi importante e in evoluzione e che attirerà sempre più società strutturate. Tra le prime società a muoversi c'è New Deal Advisors che, sotto la guida di Mara Caverni, lavora a operazioni straordinarie e di ristrutturazione societaria e che ha recentemente affidato a Andrea Chiusani, lo sviluppo della nuova divisione di Forensic&Litigation. New Deal Advisors sarà anche tra le prime società a iscriversi al nuovo albo dedicato ai professionisti della crisi.

Chiomenti incentiva i manager

Appuntamento giovedì 30 nella sede milanese di Chiomenti per un evento sugli incentivi al *top management*, con particolare focus sui nuovi piani di welfare Mbo, nuova frontiera tra efficienza fiscale e flessibilità degli obiettivi. Annalisa Reale, Emanuela Barberis, Paolo Giacometti e Massimo Antonini, partner dei dipartimenti Labour e Tax di Chiomenti, ne discuteranno con una platea di Hr e *tax managers* di alcune tra le principali società italiane. All'incontro parteciperà anche Francesco Queirolo di Egon Zehnder.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

28

Sussurri & Grida

DENTRO E FUORI IL LISTINO DI PIAZZA AFFARI

Reale group mette Colombano al vertice di Uniqa. Stasera a Milano si discute di Euroclearing. I fallimenti aprono a nuove professionalità tecniche, mentre lo studio Chiomenti ospita i piani del welfare Mbo

a cura
di **Stefano Righi**
srighi@corriere.it



Bepi Pezzulli
Select Milano,
di cui Pezzulli
è presidente, è
l'associazione che si
batte per portare a
Milano Euroclearing